

21

AGIP SPA  
GERC

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA  
DI PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA  
DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI  
BLR175.AG  
CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI  
PER IL SECONDO PERIODO DI PROROGA

Dr. IIA. Responsabile  
Dr. A. Ianniello

San Donato M.se, 07/05/91  
Relazione GERC nr. 27/91

## I N D I C E

1 - PREMESSA	Pag. 3
2 - ATTIVITA' SVOLTA DURANTE I PRECEDENTI PERIODI DI VIGENZA	Pag. 3
3 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO	Pag. 5
4 - TEMI DI RICERCA E PROSPETTIVE MINERARIE	Pag. 6
5 - PROGRAMMA LAVORI	Pag. 7

## E L E N C O F I G U R E E D A L L E G A T I

Fig. 1 - CARTA INDICE CON UBICAZIONE PERMESSO	Pag.
All. 1. - ISOCRONE DI	Pag.
All. 2 - LINEA SISMICA B88-71 IN FASE	Pag.

**1 - PREMESSA**

Il permesso B.R175.AG è situato nell'offshore adriatico in zona B all'altezza della città di Pescara (fig. 1).

Il permesso, che ha una superficie di 4305 ha, è stato conferito in data 01.10.82 alla J.V. AGIP 51% - SHELL 49% ed attualmente si trova nel 1° periodo di proroga (scadenza 01/10/91).

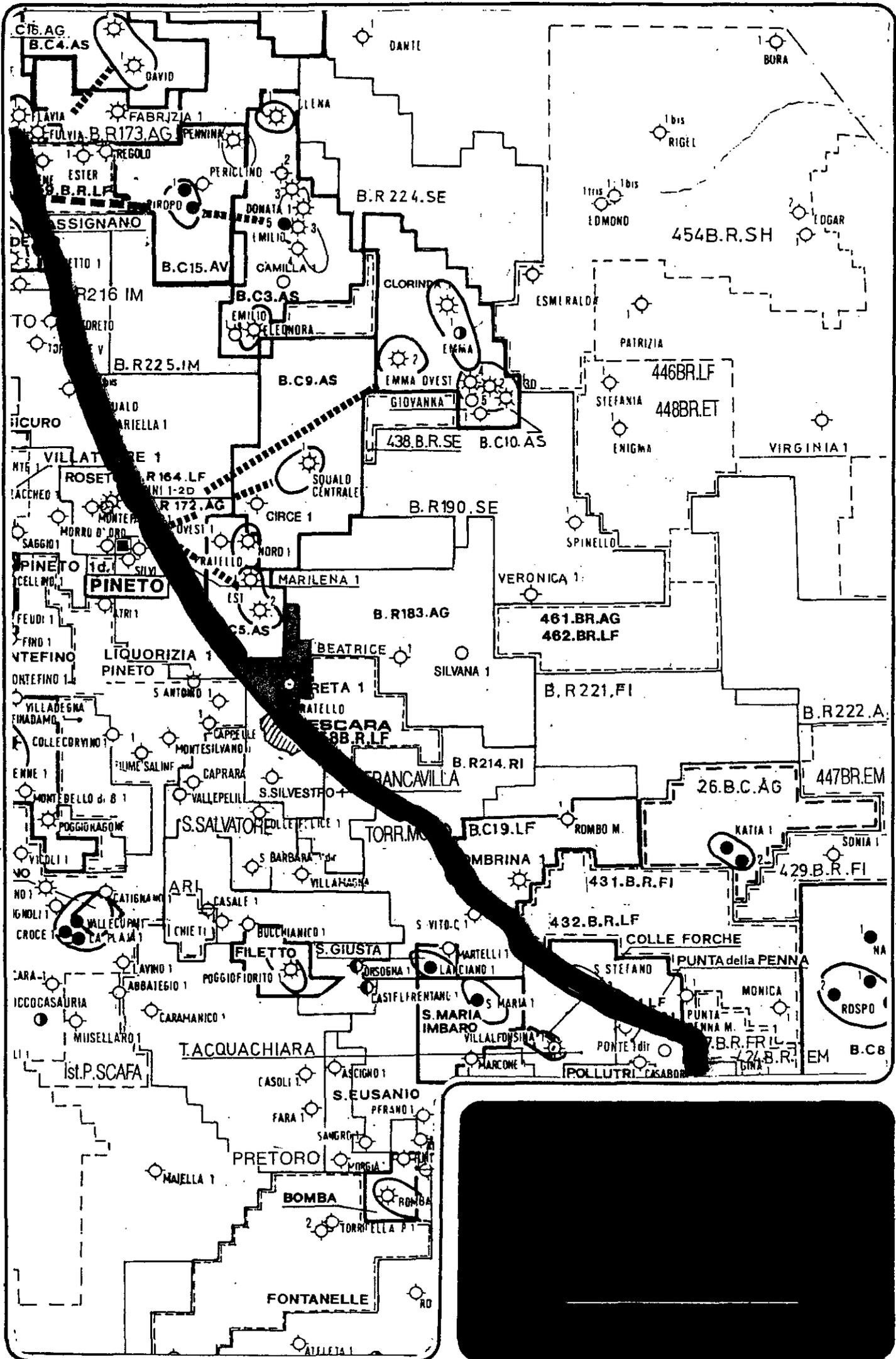
Gli obblighi di prospezione sismica, di reprocessing e di perforazione sono stati assolti.

**2 - ATTIVITA' DURANTE I PRECEDENTI PERIODI DI VIGENZA**

1983 Rilievo sismico di Km 95 copertura 48<sup>na</sup>, sorgente airgun, contrattista Prakla Seismos

1987 Rilievo sismico di Km 15 copertura 30<sup>na</sup>, sorgente vibroseis, contrattista Prakla Seismos

1988 Rilievo sismico di Km 28 copertura 30<sup>na</sup>, sorgente airgun, contrattista Prakla Seismos





Perforazioni:

Sondaggio "FRATELLO-1":

realizzato nel 1971 durante la vigenza del B.R20.AS,  
profondità finale 4351 m,

terreni incontrati: Pleistocene e Pliocene Medio-Sup.  
discordanti su una superficie erosionale del Pliocene  
Inferiore.

esito: Sterile

Sondaggio "GRETA 1":

realizzato nel giugno del 1987,  
profondità finale 3180 m,

terreni incontrati: Pleistocene e Pliocene Medio-Sup.  
discordanti sull'unconformity del Pliocene Inferiore

esito: mineralizzato a gas

### 3 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area in esame è inserita nel cosiddetto Bacino di Pescara, bacino di età Plio-Pleistocenica.

La serie sedimentaria pre-messiniana analoga a quella del Bacino Umbro Marchigiano, è costituita da carbonati di piattaforma del Trias-Giura e calcari e marne in facies pelagica nel Cretaceo e nel Terziario.

Il ciclo bacinale umbro-marchigiano si conclude con l'episodio evaporitico del Messiniano.

Nel Pliocene Inferiore, a seguito della spinte appenniniche, inizia la messa in posto dei sovrascorrimenti costieri, esterni rispetto all'asse della catena e si individua la depressione di Pescara.

Le spinte tettoniche di origine appenninica si manterranno fino al Pleistocene.

Durante tutto il Plio-Pleistocene la sedimentazione è rappresentata da torbide sabbioso-argillose canalizzate in varie direzioni e con apporti differenti a seconda del modificarsi della forma del bacino e del migrare verso E del depocentro.

Il tasso di subsidenza è molto elevato ed ha consentito l'accumulo di spessori di 4000-5000 m di sedimenti nella area del ns. permesso.

#### 4. TEMI DI RICERCA E PROSPETTIVE MINERARIE

La ricerca mineraria nell'area del permesso è finalizzata principalmente al ritrovamento di accumuli gassosi nella serie pliocenica.

Il tema esplorativo principale consiste nell'individuazione di trappole stratigrafiche, strutturali e/o miste.

Gli studi regionali condotti dai ns. servizi specialistici (sedimentologia, carotaggi elettrici) hanno dimostrato che la sequenza sabbiosa del Pliocene Medio Superiore mineralizzata nei campi di Fratello Est argillifica verso Sud.

Una definizione del limite di argillificazione potrebbe condurre al riconoscimento di situazioni favorevoli a trappole stratigrafiche e/o miste contro l'alto di Fratello 1.

Inoltre, vista la presenza di anomalie sismiche nell'area, un appropriato studio delle velocità sismiche consentirà una corretta valutazione dell'estensione e forma delle strutture riconosciute.

In tal senso andranno valutate anche eventuali strutture nella sequenza del Pliocene Inferiore.

Il sondaggio GRETA 1 ha infatti mostrato che la mineralizzazione a gas, seppur limitata, è possibile anche in questo tipo di sedimenti.

5 - PROGRAMMA LAVORI

Al fine di ricostruire la distribuzione dei reservoir sabbiosi in tutta l'area di studio per individuare le trappole stratigrafiche e/o miste, si procederà alla rielaborazione fino all'estrazione degli attributi di 47 Km dal rilievo B83 e all'estrazione degli attributi sismici sui 43 Km di linee sismiche appartenenti ai rilievi B87 e B88 per un costo complessivo di circa 25 milioni.

Tali attributi verranno interpretati con approccio sismostratigrafico di dettaglio attraverso l'uso di una stazione interattiva (Comseis versione 2<sup>a</sup>) che, attraverso le sue facilities, permette anche una più precisa ricostruzione strutturale ed una più facile individuazione di eventuali anomalie imputabili a presenza di gas.

Sulla base dei risultati ottenuti si valuterà l'opportunità di effettuare un sondaggio per esplorare le eventuali trappole stratigrafico-strutturali evidenziate.

Tale sondaggio raggiungerebbe la profondità di circa 3500 m con un costo stimato di 4000 milioni di lire.

Pertanto il costo globale dell'impegno esplorativo è valutabile in circa 4025 milioni di lire.

Compilato da : Dr. M. DE LUIGI

Controllato da : Dr. L. DI SCALA

